

IL SETTORE DEL GIOCO E LA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO



a cura del dr. Saverio Linguanti www.linguanti.it BRESCIA

Nel 2023 l'ammontare dei soldi impegnati dagli italiani per l'acquisto di beni di largo consumo è stata di 134 miliardi di euro, mentre per il gioco d'azzardo l'ammontare dei soldi impegnato è stato di 148 miliardi di euro.

A preoccupare è anche l'aumento di "giochi" che, erroneamente, si considerano meno "pericolosi" come il "Gratta&vinci".

Nel 2023 i biglietti venduti erano stati più di 2,1 milioni per un importo di 11,8 miliardi di euro,

Nel 2024 ad oggi siamo già a 1,2 milioni per un importo di 7,2 miliardi.

Più di 4mila biglietti "grattati" al minuto, 24 ore su 24.

Il settore del **gioco e delle scommesse** in Italia nel 2023 ha prodotto oltre **11 miliardi di euro** di reddito fiscale e l'**1% del PIL**.

Il segmento del **gioco online** in particolare ha visto un incremento significativo e rappresenta attualmente circa il **30% del mercato** totale.

Nel primo semestre del 2023 sono stati aperti **2,5 milioni di conti gioco online**, con un incremento del **6%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il numero di giocatori online è aumentato del **17,8%**, passando da **10,6 a 12,4 milioni**.

Ad oggi l'ERARIO incasserebbe 7 miliardi di euro come imposta sui giochi, presentati come “una risorsa fondamentale per l'economia”.

L'Istituto Superiore di Sanità stima che in Italia vi siano circa 18 milioni di giocatori (il 36,4% della popolazione), di cui :

il 4,1% viene considerato “a basso rischio”,

il 2,8% a rischio moderato

il 3% viene considerato “problematico”.

I soggetti maggiormente a rischio sono le fasce economicamente più deboli della popolazione, soprattutto disoccupati e famiglie con problemi di indebitamento

La principale normativa di riferimento è il **Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007**, che attua la direttiva europea sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Il Dlgs n. 231/07 **stabilisce OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA DEI CLIENTI PER CHI OFFRE IL GIOCO su SCOMMESSE o CONCORSI E PRONOSTICI** con vincite in denaro attraverso la rete internet.

Ulteriori disposizioni materia sono :

il **Decreto Legislativo n. 90/2017** e il **Decreto Legislativo n. 76 del 16 luglio 2020**, noto come **Decreto Semplificazioni**, che hanno introdotto modifiche significative alla normativa antiriciclaggio.

Il Decreto Semplificazioni, in particolare, ha semplificato il processo di verifica dell'identità dei clienti, permettendo l'utilizzo di **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e **CIE** (Carta d'Identità Elettronica) per consentire l'identificazione.

Nel **2024**, infine, è stato introdotto il D.LGS N. 41/2024 sulle “Disposizioni in materia di riordino del settore giochi” che stabilisce nuove regole per il settore dei giochi a distanza. Il decreto prevede :

- nuovi costi di concessione,
- introduce e regola i Punti di Vendita e Ricarica (PVR)
- introduce obblighi specifici per la protezione dei giocatori e il contrasto alla ludopatia.

In particolare, il decreto richiede l’adozione di **strumenti di tecnologia avanzata e intelligenza artificiale** per proteggere i giocatori e garantire la sicurezza delle operazioni di gioco.

NEL SETTORE DEL GIOCO SI PARLA DELL'INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI DIGITAL ONBOARDING :

Il digital onboarding rappresenta il processo digitale che consente di accogliere nuovi clienti/giocatori, abilitato tramite un sistema di identificazione e certificazione dell'identità .

L'identificazione nel gioco online è fondamentali per garantire la conformità alle normative antiriciclaggio e la sicurezza dei giocatori. L'identificazione adeguata dei clienti è essenziale per prevenire attività illecite e frodi, proteggendo così sia i giocatori che l'integrità del settore.

Uno dei principali strumenti utilizzati per l'ONBOARDING DIGITALE è l'**intelligenza artificiale (AI)**, che permette di **verificare l'identità dei giocatori** in modo rapido .

Il processo inizia con il **caricamento dei documenti di identità**, che vengono sottoposti a controllo e validazione automatica.

Grazie all'AI, il sistema può riconoscere e scartare documenti non conformi, come tessere non valide, ed effettuare una verifica della “liveness” , cioè la **VERIFICA DELLA VITALITA'**.



Oltre all'AI, il processo di identificazione può avvenire anche attraverso l'uso dello SPID e del CIE due identità digitali governative ampiamente diffuse in Italia.

Questi strumenti permettono ai giocatori di completare l'onboarding senza dover caricare manualmente i documenti di identità, rendendo il processo ancora più rapido e sicuro.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) è l'ente principale responsabile della regolamentazione del gioco d'azzardo. L'ADM gestisce il rilascio delle concessioni, monitora le operazioni di gioco e garantisce che i concessionari rispettino le normative vigenti. Inoltre, l'ADM è incaricata di combattere le frodi e il riciclaggio di denaro nel settore del gioco.

Un altro organismo fondamentale è la **Società Generale d'Informatica S.p.A. (Sogei)**, una società di information technology interamente di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei gestisce l'**Anagrafe dei Conti Gioco (ACG)**, un sistema centralizzato che raccoglie tutte le informazioni sui conti di gioco aperti, sui titolari e sui movimenti. Questo sistema permette di verificare i documenti dei giocatori, impedendo l'apertura di conti a soggetti inesistenti, minorenni, deceduti o iscritti al Registro Unico delle Autoesclusioni.

Il **Registro Unico delle Autoesclusioni** è stato istituito per combattere la ludopatia. Gestito da Sogei, questo registro permette ai giocatori di autoescludersi dal gioco online, impedendo loro di aprire nuovi conti di gioco o di movimentare quelli già attivi. Questa misura protegge le persone vulnerabili e contribuisce a creare un ambiente di gioco più sicuro e responsabile.

IL REGISTRO UNICO AUTOESCLUSIONI si trova sul sito istituzionale dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**: il giocatore, accedendo con le proprie credenziali SPID o CIE, può iscriversi al RUA.

Per ampliare la possibilità di iscrizione, SOGEI ha reso disponibile un servizio attraverso il quale anche il concessionario, con cui si possiede il conto di gioco, può inserire il giocatore nel registro ed ha realizzato una funzionalità equivalente anche per gli uffici territoriali dell'Agenzia.

La richiesta può essere inoltrata sia da giocatori titolari di un conto di gioco che da soggetti che non possiedono nessun conto.

L'iscrizione può essere temporanea (della durata di 30, 60 o 90 giorni) o a tempo indeterminato ed ha effetto immediato sui soggetti richiedenti, che non potranno aprire nuovi conti di gioco né potranno più movimentare i conti già attivi se non per prelevare le somme giacenti.

In caso di autoesclusione a tempo indeterminato, il soggetto autoescluso può chiedere la revoca dell'autoesclusione a condizione che siano passati almeno sei mesi dall'iscrizione. Nel caso di autoesclusione a tempo determinato, non è possibile chiedere la revoca dell'autoesclusione: essa sarà automatica alla fine del periodo indicato (30, 60 o 90 giorni).